

LE GIORNATE DELL'ENERGIA

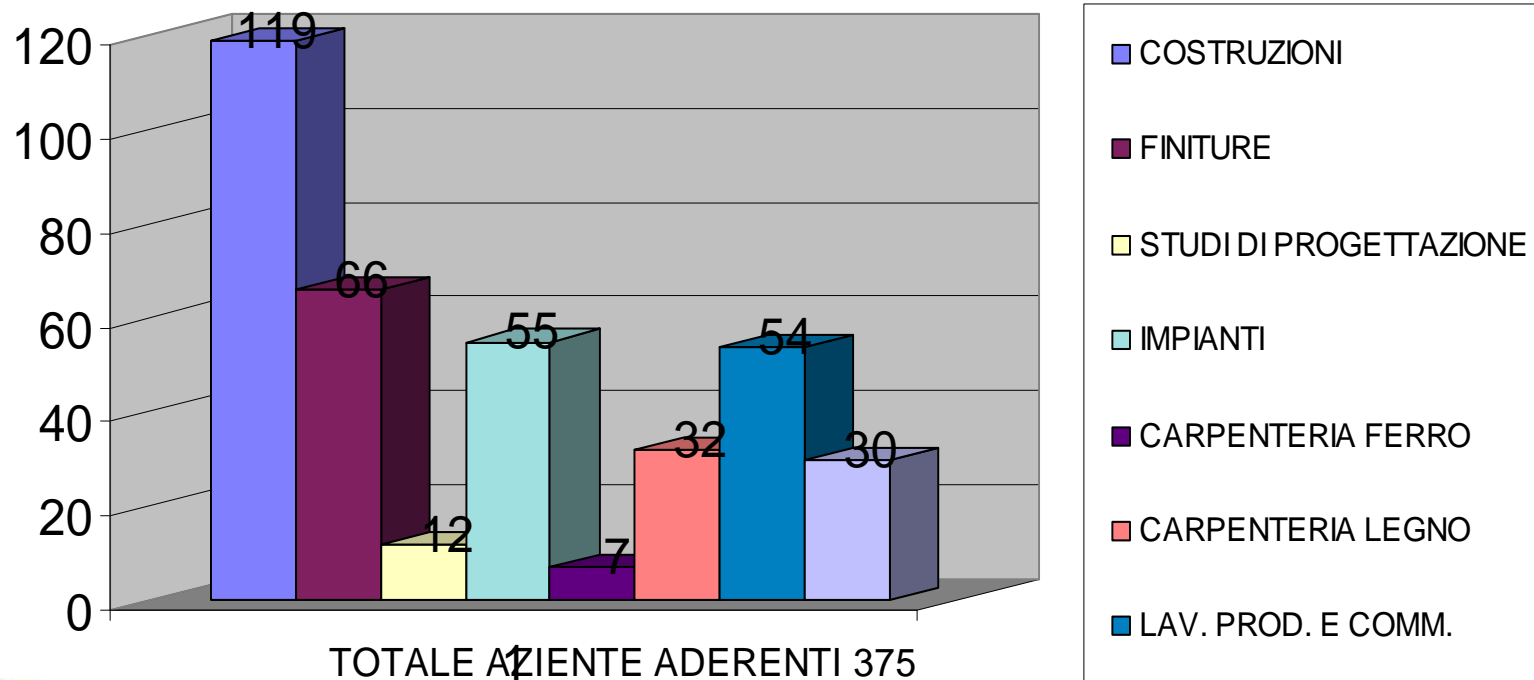
"OPPORTUNITÀ E PROSPETTIVE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE IL RUOLO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA"

*"La realtà del Metadistretto Veneto della
Bioedilizia "*

Torino 28 novembre 2009

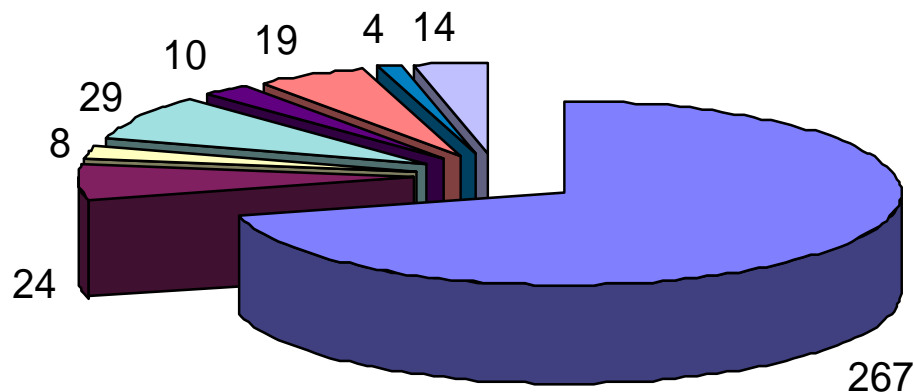


METADISTRETTO VENETO DELLA BIOEDILIZIA - PATTO DI SVILUPPO 2009-2012 DATI AL 30.10.09



Il nuovo Patto 2009 - 2012

METADISTRETTO VENETO DELLA BIOEDILIZIA - PATTO DI SVILUPPO 2009-2012 DATI AL 30.10.09

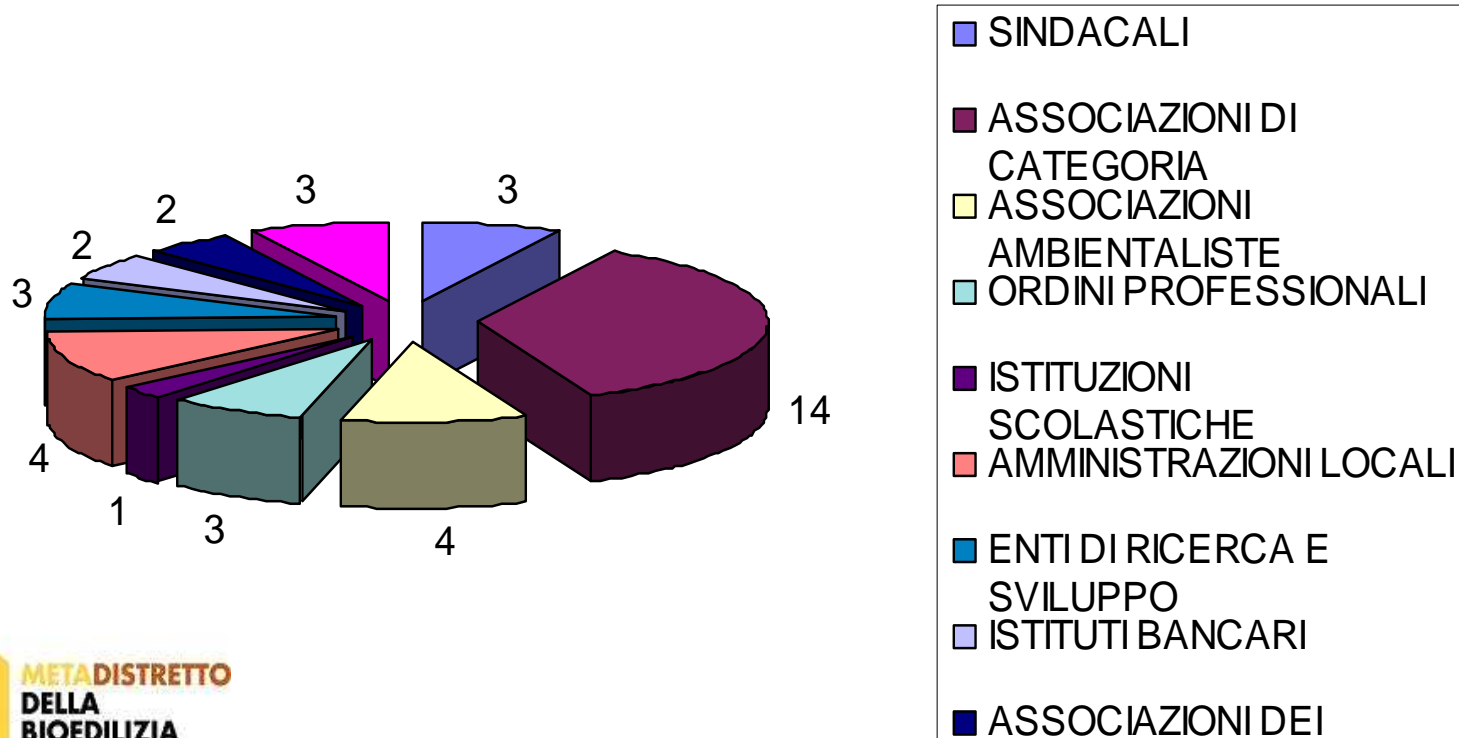


- TREVISO
- VICENZA
- VERONA
- VENEZIA
- BELLUNO
- PADOVA
- ROVIGO
- FUORI REGIONE



Il nuovo Patto 2009 - 2012

METADISTRETTO VENETO DELLA BIOEDILIZIA - PATTO DI SVILUPPO 2009-2012 DATI AL 30.10.09



Il nuovo Patto 2009 - 2012

- il Marchio identificativo di Distretto
- partecipazione collettiva ad eventi fieristici
- la borsa della Bioedilizia (3 edizioni)
- attività di promozione
- laboratori di ricerca
- Progetti di ricerca

In 6 anni 15 progetti



Il Protocollo d'Intesa

La condivisione motore dello Sviluppo Sostenibile



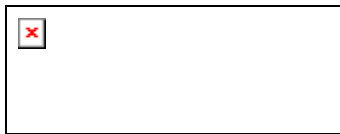
- Metadistretto
- Provincia di Treviso
- Camera di Commercio di Treviso
 - e con
- Ance
- Unindustria
- Cna
- Confartigianato
- Artigianato Trevigiano

Unità di intenti



L'Obiettivi:

- Sistema di regole per la certificazione energetico ambientale degli edifici
- Strutturazione del sistema delle imprese per settori e in coerenza con la bioedilizia
- Creazione dell'elenco delle aziende "Esperte in Bioedilizia"



Unità di intenti

Il sistema di valutazione

metro di misurazione della qualità costruttiva



i riferimenti internazionale e nazionale:

Green Building Challenge (GBC)

**Istituto per l'Innovazione e
Trasparenza degli Appalti e la
Compatibilità Ambientale (ITACA)**

Regione Veneto LR 4/2007 e 14/2009

I sistemi della valutazione



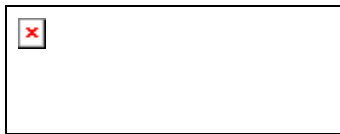
- **Obiettivo:** Misurare oggettivamente la qualità energetico-ambientale
- **Mezzo:** Analisi della prestazione in relazione a criteri dati
- **Risultato:** Punteggio e classificazione in scala di qualità

Il sistema del Metadistretto



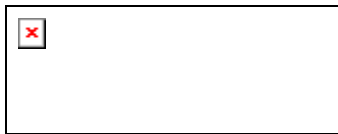
1.	- Qualità ambientale esterna	3
2.	- Consumo di risorse	45
3.	- Carichi ambientali	25
4.	- Qualità dell'ambiente interno	17
5.	- Qualità del servizio	2
6.	- Qualità della gestione	6
7.	- Trasporti.	2
		<hr/>
		100

7 Aree di valutazione



- 1 inferiore allo standard e alla pratica corrente
- 0 prestazione minima di legge e pratica corrente**
- 1 lieve miglioramento sulla prestazione minima
- 2 moderato miglioramento sulla prestazione minima
- 3 migliore pratica corrente**
- 4 moderato miglioramento della migliore pratica corrente
- 5 prestazione avanzata di carattere sperimentale**

Scala di valutazione



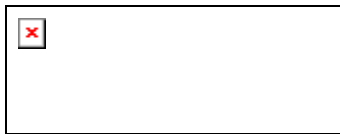
- *Definire un insieme di regole per accedere a "Targa di Qualità" e incentivi*
- *Creazione dell'elenco dei valutatori*
 - *Le regole per l'iscrizione all'elenco*
 - *Il programma formativo*

Procedura e Valutatori



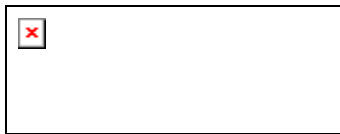
La Targa di Qualità certifica:

- il conseguimento di prestazioni energetico ambientali
- del nuovo costruito residenziale e degli interventi di ristrutturazione
- differenziandosi in funzione dei livelli di qualità certificati



La Certificazione

- Marchio Base:
Livello Certificato con Procedura Semplificata
- Marchio Bronzo:
Livello Certificato con punteggio da 2 a 3
- Marchio Argento:
Livello Certificato con punteggio da 3 a 4
- Marchio Oro:
Livello Certificato con punteggio da 4 a 5



I Livelli



EDILBIOCERTO®

**MARCHIO
BASE**



EDILBIOCERTO®

**MARCHIO
BRONZO**



EDILBIOCERTO®

**MARCHIO
ARGENTO**



EDILBIOCERTO®

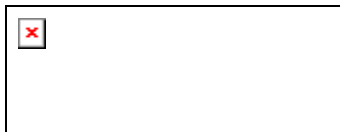
**MARCHIO
ORO**



Definizione del Piano su tre livelli

- base
 - Modulo Base Edili;
 - Modulo Base per installatori Elettrici;
 - Modulo Base per installatori idrotermici.
- approfondimenti
 - Moduli Avanzati Edili;
 - Moduli Avanzati per installatori Elettrici;
 - Moduli Avanzati per installatori idrotermici.
- aggiornamenti
 - Moduli di aggiornamento

Il “Piano Formativo” di Distretto



La particolarità del modulo base

Tenendo conto che in cantiere intervengono a seguire o in alternanza le diverse categorie professionali prima viste è fondamentale che tutti gli operatori dell'edilizia abbiano alcune nozioni comuni.

Questo significa che nell'affrontare i diversi ambiti di specializzazione tutte le figure professionali debbano avere perfetta conoscenza dei reciproci punti di contatto e di interazione delle diverse operazioni di cantiere e per questo i diversi corsi base si compongono anche di un obbligo

Atelier propedeutico di inizializzazione comune alle tre categorie prima indicate, atelier che avvia il modulo formativo base e di uno specifico

Work Shop intersettoriale, conclusivo delle attività formative del modulo base.

Il "Piano Formativo" di Distretto



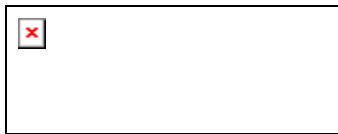
Atelier propedeutico

è teso a fornire agli operatori interessati gli elementi tecnici e culturali necessari a comprendere perché oggi è indispensabile parlare di "sostenibilità in edilizia" ed esattamente cosa si vuol intendere con questa metodica di lavoro.

Obiettivi:

- far conoscere i principi base dell'edilizia sostenibile e accrescere le proprie competenze nel settore;
- individuare ed illustrare i principali materiali e tecnologie bioedili;
- evidenziare le prospettive di sviluppo del settore;
- illustrare le necessarie intersettorialità che materiali e tecnologie richiedono

Il "Piano Formativo" di Distretto

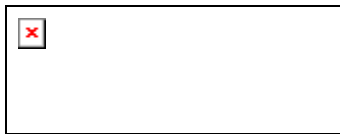


Work Shop conclusivo

Per esigenze di congruenza didattica e di necessità di fornire una specifica formazione settoriale il corso base prevede specifici moduli formativi differenziati per le diverse figure professionali interagenti in cantiere. In realtà un intervento edilizio vede la necessaria e ripetuta sovrapposizione delle diverse professionalità le quali devono interagire tra loro conoscendo in dettaglio le reciproche esigenze di compartecipazione e di corretta reciproca assistenza.

Al fine di creare questa necessaria condivisione e conoscenza della sequenzialità e interattività delle diverse attività di cantiere si è pensato alla realizzazione di un Work Shop conclusivo, programmato in modo da simulare in aula la realizzazione di un cantiere bioedile.

Il "Piano Formativo" di Distretto



MODULO BASE	ORE	CREDITI
Atelier Propedeutico intersettoriale	8	2
Modulo Base edili	40	10
Modulo Base elettrici	16	4
Modulo Base idrotermici	20	5
Workshop conclusivo intersettoriale	12	3

Il "Piano Formativo" di Distretto



MODULI AVANZATI		
EDILI	ORE	CREDITI
Laterizi e murature	32	16
Legno strutturale	28	14
Coperture in legno	12	6
Strutture diverse (bloccocassero)	12	6
Pavimentazioni in legno	12	6
Malte e intonaci di calce	20	10
Finiture e trattamenti superficiali	12	6
Fondazioni, vespai e massetti	12	6
Isolamenti termici e impermeabilizzazioni	16	8
Isolamento acustico	12	6
Serramenti e vetri	12	6

Il "Piano Formativo" di Distretto



MODULI AVANZATI		
ELETTRICI	ORE	CREDITI
Impianti Fotovoltaici	12	6
Impianti bioedili: riduzione dei consumi elettrici ed Inquinamento Elettromagnetico	16	8
Co-trigenerazione	8	4
Impianti eolici	8	4
Domotica e building automation	12	6

Il "Piano Formativo" di Distretto



MODULI AVANZATI		
IMPIANTI IDROTERMICI	ORE	CREDITI
Il benessere ambientale e l'efficienza energetica	12	6
Gli impianti geotermici a bassa entalpia	8	4
Il Solare termico	8	4
Elementi per la riduzione dei consumi idrici	4	2
Il recupero ed il riutilizzo delle acque e La Fitodepurazione	8	4
Impianti a biomassa	4	2
Cogenerazione ed efficienza energetica	8	4
Certificazione energetica	4	2
La climatizzazione radiante degli ambienti	12	6

Il "Piano Formativo" di Distretto



MODULI di AGGIORNAMENTO	ORE	CREDITI
Materiali	4	2
Tecnologie	4	2
Legislazione	4	2
Finanziamenti ed incentivi	4	2
Normativa antisismica e costruzioni in laterizio	4	2
Normativa antisismica e costruzioni in legno	4	2

Il "Piano Formativo" di Distretto



IL RISULTATO:

- Un Sistema di Valutazione condiviso
- Una procedura al servizio delle Amministrazioni comunali
- Il sistema delle imprese preparato
- Un grande vantaggio per l'ambiente e la salute



I Vantaggi